

VISIONE, STRATEGIE E POLITICHE DI ATENEO SULLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Questo documento tiene conto della analisi del contesto e delle prospettive sulla Ricerca dell'Università di Bari Aldo Moro affrontate nel Documento di Programmazione Integrata 2018-2020, già approvato dagli Organi dell'Ateneo, e di ulteriori iniziative realizzate nel recente passato o in corso.

Opportunità per uno sviluppo ottimale delle attività della Ricerca.

- I Programmi quadro di ricerca (PQR) dell'Unione Europea (Horizon 2020, Fast Track to Innovation (FTI), LIFE-Environment and Climate Action, etc.) continuano a rappresentare la più importante opportunità di finanziamento per la ricerca.
- Il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR 2015-20) prevede programmi innovativi sul capitale umano per attrarre ricercatori dall'estero e sostenere i giovani studiosi nelle competizioni per l'ottenimento dei fondi dell'Unione Europea.
- È in crescita l'attenzione a livello internazionale a incrementare gli investimenti in ricerca, promuovere i partenariati pubblico-privato in progetti di ricerca anche di base su larga scala e la convergenza della cooperazione transnazionale pubblico-privato su ambiziosi progetti.
- Il Programma *Research for Innovation*, rifinanziato per il 2018 dalla Regione Puglia, si propone di potenziare il personale di ricerca operante nelle Università pugliesi, per lo sviluppo di ricerche ritenute rilevanti per rispondere alle sfide sociali emerse nel territorio e di favorire il successo nella partecipazione alle iniziative dei Programmi Quadro dell'Unione Europea.
- Il Progetto PhD ITalent, gestito dalla Fondazione CRUI su incarico del MIUR e in partenariato con Confindustria, è un progetto pilota triennale che intende avvicinare il mondo accademico con il mondo del lavoro, favorendo l'inserimento dei Dottori di ricerca nelle imprese, per lo sviluppo di progetti ad alto impatto innovativo.
- Il ruolo fondamentale riconosciuto al capitale umano ed ai ricercatori per lo sviluppo sostenibile pone al centro delle politiche dei Governi i corsi di dottorato, che sono espressamente contemplati nel PNR 2015-2020, nell'ambito del quale sono previste apposite misure e finanziamenti per promuovere dottorati innovativi a carattere industriale ed una formazione di qualità, che preveda l'acquisizione di conoscenze e competenze che vanno oltre i domini disciplinari. In tale panorama vanno segnalati i bandi "PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PONRI) - Asse I - Investimenti in capitale umano - Azione I.1 Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriali", che prevedono l'assegnazione su base competitiva di borse di dottorato, cofinanziate dal FSE, aggiuntive rispetto a quelle già finanziate dalle Università. I bandi sono rivolti alle Università statali e non statali riconosciute dal MIUR con sede nelle Regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna). Con questa misura le Università delle otto Regioni interessate dal PONRI avranno modo di accrescere l'attrattività dei propri percorsi di dottorato in collaborazione con imprese e soggetti internazionali di eccellenza. L'intervento si pone altresì come sperimentazione di una nuova modalità di collaborazione con il mondo imprenditoriale e tiene conto delle traiettorie di sviluppo identificate dal Governo nell'ambito della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014/2020. L'Osservatorio della Fondazione CRUI sui dottorati di ricerca ha la finalità di rilevare criticità e proporre interventi migliorativi al sistema di valutazione, finanziamento e sviluppo dei dottorati di ricerca.

- Il sostegno regionale per la costruzione di un Atlante delle competenze in tema di ricerca del sistema della ricerca regionale (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, ARTI) rappresenta un’importante opportunità per effettuare una attenta ricognizione anche nel nostro Ateneo.
- Sono previste misure di prevenzione della corruzione in base all’aggiornamento del PNA 2017.

Di seguito, sono invece richiamate alcune minacce per la crescita nell’ambito della Ricerca nel nostro Ateneo

- La riduzione dei fondi di finanziamento della ricerca nel nostro Paese in atto ormai da diversi anni scoraggia i ricercatori.
- La carenza nel territorio di imprese attive nel settore della ricerca, che potrebbero rappresentare un bacino di impiego dei giovani ricercatori formati nel nostro Ateneo, e un importante volano nel settore, contribuisce alla fuga di figure professionali specializzate.
- La struttura economico-produttiva della Regione, con netta prevalenza di piccole e medie imprese, può rappresentare un limite per azioni di sistema che coinvolgano le imprese per attività di ricerca e sviluppo su più ampia scala (es. industria chimica e farmaceutica).
- Il D.Lgs n. 175/2016 nonostante i correttivi introdotti dal D.Lgs 100/2017, limita la facoltà degli Atenei a partecipare a società di capitale misto pubblico/privato, per attività di ricerca collaborativa, richiedendo che venga operata la dismissione della partecipazione nell’ipotesi in cui la società non raggiunga un determinato fatturato, non registri un numero di dipendenti superiore a quello degli amministratori e bilanci positivi per $\frac{3}{4}$ esercizi. Tale normativa non tiene conto delle peculiarità di alcune tipologie di società partecipate dalle Università, quali i distretti tecnologici, le società spin-off, i distretti produttivi, quasi sempre costituite sulla base di bandi lanciati dal MIUR in accordo con le Regioni o sulla base di leggi regionali (es. distretti produttivi in Puglia) e la cui finalità è contribuire ad alimentare il sistema dell’innovazione dei territori in cui si insediano, attraverso la cooperazione fra grandi e piccole-medie imprese ed Enti di ricerca e Università.
- L’incertezza sugli strumenti contrattuali che assicurino la partecipazione di giovani laureati alla realizzazione di progetti di ricerca ha evidenti ricadute in termini di attività complessiva del settore ricerca e di training delle giovani figure professionali (es. co.co.co.).
- Il rischio di falsificazione dei dati scientifici e di plagio legato alla pressione sui singoli ricercatori e gruppi di ricerca per l’utilizzo di parametri quantitativi di valutazione dell’attività di ricerca ha ricadute in termini di opportunità di lavoro e progressione di carriera (fenomeno del “publish or perish”).
- I sistemi premiali e di carriera per i ricercatori non favoriscono l’attrattività per i talenti ed in particolare per i ricercatori “internazionali”, così come la carenza di piattaforme tecnologiche per ricerca altamente competitiva.

Tuttavia, l’Università di Bari Aldo Moro presenta i seguenti punti di forza.

- La partecipazione dell’Ateneo in numerosi consorzi interuniversitari per la ricerca, nei distretti tecnologici e produttivi regionali ed in numerosi organismi aventi quali scopo sociale la ricerca ed il trasferimento tecnologico, costituisce un punto di forza, in quanto consente una sistematica contaminazione di saperi, linguaggi e bisogni fra il mondo della ricerca e dell’accademia ed il mondo della produzione, favorendo il clima di reciproca fiducia e lo sviluppo di progettualità attente alla sostenibilità economica, sociale ed ambientale. (cfr. <https://www.uniba.it/ateneo/organismi-associativi-partecipati-da-uniba>)

- L’Ateneo ha aderito a un nuovo network internazionale sulla ricerca e il trasferimento tecnologico con sede a Brussels UnLiON - Universities Informal Liaison Offices network che comprende oltre 100 università di eccellenza in Europa, Giappone e Russia al fine di potenziare la creazione di tavoli di lavoro e cordate internazionali per la partecipazione ai bandi Horizon 2020.
- Il Bando per la presentazione di Progetti di ricerca industriale e lo Sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate nel PNR 2015-2020, di cui al D.D. del 13 luglio 2017 n.1735, ha rappresentato una ottima opportunità per l’Ateneo in quanto, a supporto dei progetti, sono stati creati nuovi gruppi di lavoro multidisciplinari in partenariato con le industrie e piccole e medie imprese, che possono consentire di sviluppare tematiche comuni (**Allegato 1**).
- L’Ateneo ha incrementato la presentazione dei progetti di ricerca industriali che vedono coinvolti il settore pubblico e quello privato per il raggiungimento di obiettivi con ricadute sul territorio in termini economici ed occupazionali (ad es. partecipazioni a bandi regionali: Innonetwok, Innolab e bandi nazionali: PON e dottorati industriali) (**Allegato 2**).
- L’Ateneo ha istituito un corso di formazione “Programmi di Finanziamento della Ricerca Europea: regole, modulistica, gestione e rendicontazione” per formare figure tecnologiche qualificate, che possano supportare i referenti della Ricerca nella individuazione delle linee strategiche di Ateneo, al fine di tramutare l’eccellenza scientifica dell’Ateneo in occasioni di partecipazione a specifici bandi competitivi a livello internazionale.
- Nell’ambito del progetto “One Stop Shop”, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, l’Ateneo ha avviato uno *scouting* dei risultati della ricerca trasferibili e valorizzabili, per accompagnare i ricercatori nella migliore scelta di valorizzazione (brevetto; costituzione di spin off; accordo di sviluppo con imprese interessate).
- È stato dato avvio all’implementazione di una banca dati integrata sui progetti ed accordi in tema di ricerca, che oltre a facilitare la fase di presentazione dei progetti potrà confluire nell’Atlante delle competenze di ricerca essenziale per favorire l’attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e di relazione con potenziali partner e portatori di interesse.
- Il Bando per Borse di Mobilità Internazionale outgoing e incoming per dottorandi, nell’ambito del Progetto “GLOBAL thesis for DOctoral students: Global Doc”, presentato dall’Ateneo in collaborazione con Unimed - Unione delle Università del Mediterraneo e finanziato dalla Regione Puglia - Assessorato alla Formazione Professionale, consente di rafforzare e consolidare la cooperazione tra l’Università e gli Atenei esteri e offre agli studenti di dottorato opportunità di lavorare in un ambiente nuovo contribuendo ad aumentare le competenze.
- L’Ateneo ha incrementato il numero degli iscritti ai Corsi di dottorato, che è passato da 134 nel 2015 (ciclo XXXI), a 140 nel 2016 (ciclo XXXII) a 186 nel 2017 (ciclo XXXIII). L’incremento si deve all’opportunità lanciata dal MIUR col Bando PONRI - Asse I - Investimenti in capitale umano - Azione I.1 Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale, che ha consentito di fruire di n. 14 borse aggiuntive per il XXXII ciclo e di n. 39 borse per il XXXIII ciclo. Per il XXXIV ciclo sono state presentate n. 43 proposte progettuali, in fase di valutazione. Gli esiti positivi sono stati resi possibili grazie ad una efficace supporto prestato per favorire l’interazione con le imprese e gli enti di ricerca ospitanti anche stranieri, sia nella fase di ricerca partner, sia nella fase di formulazione degli accordi ed in particolare per la definizione del regime di confidenzialità e di proprietà dei risultati della ricerca. Sono state peraltro semplificate le procedure di presentazione delle domande e di espletamento delle prove di accesso per gli studenti stranieri, con la possibilità di sostenere la prova orale telematicamente, con modalità che assicurino l’identità del candidato, consentendo di registrare un incremento degli immatricolati che è passato da 6

(ciclo XXXI), a 13 (ciclo XXXII), a 20 (ciclo XXXIII). Da segnalare, altresì, la modifica al Regolamento dottorati, per promuovere e disciplinare i corsi di dottorato industriale o intersettoriale e l'approvazione di schemi tipo di convenzione da stipularsi con le imprese per l'attivazione di posti di dottorato riservati a personale strutturato presso i soggetti partner.

- Il potenziamento della ricerca attraverso l'acquisizione di una piattaforma informatica ad alta capacità ("Incites", di Clarivate) per la valutazione del profilo scientifico dei singoli docenti e ricercatori e dei gruppi di ricerca, anche a carattere istituzionale (Dipartimenti, Enti di ricerca, Università) operanti in Italia e all'estero, è finalizzata ad effettuare attività di *benchmarking* nell'ambito della ricerca e a favorire la autovalutazione, così come le interazioni e le collaborazioni.
- L'Ateneo è presente nei principali *ranking* internazionali relativi sia alla ricerca che alla didattica. Tale partecipazione è da valutarsi positivamente, in quanto in tutto il mondo vengono stimate circa 25.000 Università e in alcuni ranking ne aderiscono solo 500.

Tab. 1 - Posizionamento dell'Università di Bari Aldo Moro nei principali ranking mondiali globali degli Atenei anno 2017 –

Ranking	Mondo			Italia		
	Posizione	Atenei classifica in	Rango percentile	Posizione	Atenei classifica in	Rango percentile
Times Higher Education World University Ranking	401-500	800	49,9	15-31	39	63,1
QS World University ranking	801-1000	1000	19,9	26-30	30	13,8
CWUR	400	1000	60,0	19	48	61,7
U-Multirank	n.d.	1479	n.d.	14	45	70,5

Fonte: elaborazioni Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo su dati ranking

Tab.2 - Posizionamento dell'Università di Bari Aldo Moro nei principali ranking mondiali della ricerca degli Atenei anno 2017

Ranking	Mondo			Italia		
	Posizione	Atenei classifica in	Rango percentuale	Posizione	Atenei classifica in	Rango percentuale
SIR Report	387	5.250	92,6	13	65	81,3
Performance Ranking of Scientific Papers for World Universities	362	500	27,7	15	29	50,0
Leiden Ranking	345	903	61,9	12	39	71,1
University ranking by academic performance (URAP)	391	2.000	80,5	16	67	77,3
Best Global Universities Ranking	392	1.250	68,7	21	51	60,0

Fonte: Elaborazioni Direzione Generale - Staff su dati ranking

- L'Ateneo nel campo della ricerca scientifica presenta delle eccellenze a livello mondiale come emerge da alcune analisi di tipo bibliometrico e da alcuni ranking internazionali della ricerca.

Tab. 3 - Settori di eccellenza dell'Università di Bari Aldo Moro in base ai dati bibliometrici della Banca Dati Scopus per Area CUN

Area CUN	Campo di Scopus	Posizionamento
01 – Scienze matematiche ed informatiche	THEORETICAL COMPUTER SCIENCE	top 50% mondiale
02 – Scienze fisiche	ELECTRONIC, OPTICAL AND MAGNETIC MATERIALS	top 30% mondiale
02 – Scienze fisiche	INSTRUMENTATION	top 30% mondiale
02 – Scienze fisiche	NUCLEAR AND HIGH ENERGY PHYSICS	top 50% mondiale
03 – Scienze chimiche	ANALYTICAL CHEMISTRY	top 50% mondiale
03 – Scienze chimiche	DRUG DISCOVERY	top 50% mondiale
05 – Scienze biologiche	BIOCHEMISTRY	top 50% mondiale
06 – Scienze mediche	IMMUNOLOGY	top 50% mondiale
07 – Scienze agrarie e veterinarie	FOOD SCIENCE	top 50% mondiale
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	THEORETICAL COMPUTER SCIENCE	top 50% mondiale

Fonte: La produzione scientifica nelle università italiane Regione Puglia,
<https://www.researchitaly.it/uploads/9258/Report%20Puglia.pdf?v=f9da8d0>

Tab.4 - Settori di eccellenza dell'Università di Bari Aldo Moro in base al posizionamento nelle classifiche settoriali di alcuni ranking della ricerca anno 2017

Ranking internazionale	Settore	Posizionamento	Atenei in classifica	Rango percentile
National Taiwan University Ranking	Agricultural sciences	127	300	57,9
URAP	Physical Sciences	316	1000	68,5
URAP	Biological Sciences	322	1000	67,9
URAP	Veterinary Sciences	76	170	55,6
URAP	Medical and Health Sciences	285	1000	71,6
URAP	Chemical Sciences	428	1000	57,3
Leiden ranking	Biomedical and health sciences	394	903	56,4
Leiden ranking	Physical sciences and engineering	85	903	90,7
Leiden ranking	Life and earth sciences	396	903	56,2
Leiden ranking	Social sciences and humanities	390	903	56,9
Best Global University Ranking	Physics	161	600	73,3

Nota: il ranking URAP si riferisce al 2016

Vengono altresì individuati i seguenti punti di debolezza.

- La programmazione per la partecipazione a bandi competitivi risulta poco sinergica/integrata alle attività di terza missione e al dialogo con la società, nonostante la partecipazione dell'Ateneo in numerose società e consorzi costituisca un punto di forza. Non mancano ricercatori che ritengono gli organismi partecipati *competitors* piuttosto che strumento utile per veicolare competenze universitarie integrate.
- Insufficiente e ancora poco addestrate risultano le unità di personale tecnico-amministrative che possano garantire adeguato supporto ai ricercatori nelle fasi di presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti.
- La scarsa partecipazione alle *call* è dovuta anche ad una diffusione dell'informazione sulle opportunità di finanziamento ancora poco strutturata in ragione della mappatura delle competenze dei docenti, che va implementata; così come è da implementare il sistema di divulgazione delle informazioni che provengono dai *network* a cui l'Ateneo aderisce e che rappresentano un'ottima opportunità per entrare in cordate di alta qualità.
- La scarsa propensione all'integrazione e all'interdisciplinarietà da parte dei gruppi di ricerca rappresenta un ostacolo all'accesso a finanziamenti competitivi.

Il numero dei prodotti della ricerca di alta qualità, cioè pubblicati sulle riviste *top*, così come il numero di brevetti, risultano ancora lontani rispetto a quelli di realtà universitarie altamente competitive in Italia e all'estero. Tuttavia, alla data del 30.06.2018 UniBA detiene in portafoglio complessivamente n. 34 "famiglie brevettuali" (unica invenzione per la quale possono essere state depositate domande di brevetto [n. 53] presso più uffici nazionali ed internazionali), così suddivise:

- Brevetti con priorità Italia 18
- Brevetti con priorità Europa 7 (di cui n. 1 privativa vegetale)
- Brevetti con priorità USA 4
- Brevetti con priorità PCT 4
- Brevetti con priorità Gran Bretagna 1

Strategie per la Ricerca

L'Università di Bari Aldo Moro si impegna a promuovere e valorizzare sia la Ricerca di base che quella applicata, e tutte le loro ricadute nei processi culturali, sociali, economici e produttivi. L'Università intende promuovere, potenziare e consolidare a tutti i processi di integrazione e cooperazione con altre Università, Enti di ricerca e Organismi di alta qualificazione operanti sul territorio nazionale e internazionale. Particolare attenzione viene dedicata alla valutazione della qualità della ricerca svolta nell'Università di Bari Aldo Moro e al potenziamento dei servizi erogati dall'Amministrazione a supporto della partecipazione a progetti di ricerca su base nazionale, europea e internazionale. Il Sistema di "Qualità Totale" della Ricerca costituisce e costituirà uno strumento garante dell'alto profilo degli studi condotti, attraverso processi di valutazione locale e poi nazionale (VQR). Si cerca di perseguire una piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, in un quadro di pianificazione teso a valorizzare le reciproche influenze tra didattica, ricerca e terza missione. Molteplici iniziative sono inoltre volte a garantire il pregio e la reputazione della ricerca svolta, attraverso la valorizzazione del merito e la condivisione dei principi dell'integrità nella ricerca ed il pieno coinvolgimento nella prevenzione delle "cattive condotte". Il tutto nell'ottica di una costante attenzione costante alle sfide globali, sia per il miglioramento continuo che per trarre ispirazione verso nuovi ambiti di sviluppo.

Nello specifico, l'Università di Bari Aldo Moro persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare la propria capacità di intercettare finanziamenti per la ricerca;
- realizzare una maggiore interazione con le realtà del territorio;
- incrementare la propria efficienza nel trasferimento scientifico e tecnologico (brevetti, *spin-off*);
- implementare l'attività di *networking*;
- favorire una la mobilità internazionale dei ricercatori;
- implementare il *fund raising*;
- migliorare la qualità e l'efficienza del percorso formativo dei Dottorati di Ricerca con attenzione al *job placement*;
- favorire una migliore percezione dell'importanza dell'attività di ricerca da parte dei docenti e ricercatori dell'Università di Bari Aldo Moro, della società civile e delle altre istituzioni;
- sviluppare politiche a sostegno dell'integrità scientifica.

L'Università si impegna a lavorare nella direzione tracciata dal programma dell'Unione Europea per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione "Horizon 2020" (H2020), lungo i tre assi di ricerca incentrati sugli obiettivi strategici di "Excellent science", "Industrial leadership" e "Social challenges".

Al fine del raggiungimento dei diversi obiettivi strategici, l'Università ha intrapreso azioni che hanno già prodotto, in parte, alcuni significati risultati. Nel triennio 2018-2020, vengono proseguite ed implementate tali azioni, in particolare quelle tese a:

- 1) conoscere l'esistente attraverso:
 - la mappatura delle "expertise" e delle piattaforme tecnologiche presenti;
 - il monitoraggio dei "visiting professor";
 - il riferimento ad agenzie di ranking della performance (es. ARWU, QS World University Rankings,) e l'utilizzo di strumenti per l'autovalutazione della qualità e quantità della produzione scientifica e dei prodotti della ricerca (piattaforma "InCites" di Clarivate, implementazione dell'archivio istituzionale banca IRIS);
- 2) perseguire la realizzazione di progetti di ricerca competitivi attraverso:
 - la revisione dei criteri per la distribuzione dei fondi di Ateneo per la ricerca, anche prevedendo premialità per pubblicazioni con coautori stranieri e ricerche interdisciplinari;
 - la necessità di finanziare progetti di ricerca con elevate caratteristiche qualitative del proponente e del progetto tali da rendere probabile la generazione di prodotti della ricerca ai fini della performance complessiva dell'Ateneo;
 - la necessità, altresì, di sostenere con un supporto minimo alla attività di ricerca il maggior numero di soggetti che non hanno finanziamenti in corso, finanziare cioè studiosi che siano scientificamente attivi (in base a criteri VQR e indicatori bibliometrici), ma che non siano titolari di finanziamenti rilevanti in corso; questo per mantenerne la produttività e facilitarne l'autofinanziamento successivo;
 - l'importanza di formare alla ricerca giovani ricercatori e di promuoverne l'autonomia scientifica, considerando il numero di assegnisti e contrattisti presenti in Ateneo e la necessità di favorire l'inserimento nell'Università e lo sviluppo di carriera di ricercatori di età inferiore ai 40 anni, molti assunti a tempo determinato, che dovrebbero avere la possibilità di sviluppare autonoma creatività scientifica e di raggiungere i requisiti che ne garantiscano la stabilizzazione;
 - la crescente necessità di cimentarsi in bandi nazionali ed internazionali per attrarre le risorse necessarie all'attività di ricerca.

Per perseguire queste finalità, l'Ateneo ha avviato un processo per la ripartizione dei fondi per il finanziamento dell'attività di ricerca che prevede due canali di finanziamento: a) un canale di finanziamento finalizzato a garantire a tutti i docenti e ricercatori attivi dal punto di vista scientifico un supporto economico per la propria attività di ricerca ("Contributo ordinario di supporto alla ricerca"), soggetto a sola rendicontazione finanziaria; la eleggibilità per l'accesso a tale finanziamento viene stabilita in base alla presenza di un numero minimo di prodotti della ricerca del richiedente nel triennio precedente (due articoli *per estenso* o una monografia); e b) un canale di finanziamento finalizzato a supportare progetti di ricerca di alta qualità ("Progetti di ricerca su base competitiva"), soggetti a rendicontazione scientifica e finanziaria; per tale canale a ciascun Dipartimento viene assegnata

una somma in base alla performance VQR (indicatore IRDF) e al costo medio della ricerca nelle aree CUN di riferimento e vengono quindi finanziati un numero contenuto di progetti selezionati in base a caratteristiche di merito del progetto e del proponente – si sta attualmente valutando di incrementare la capienza di tale canale di finanziamento, prevedendo l'intervento anche di revisori esterni, e di destinare un certo numero di progetti a giovani ricercatori under 40 che operano nell'Ateneo ma non sono necessariamente strutturati nei universitari. Il primo canale è standardizzato ma il 2 deve essere ancora sottoposto all'approvazione degli Organi.

- il supporto da parte di unità di personale amministrativo qualificato (formazione *ad hoc*, eventuale supporto da Tecnopolis);
- la presentazione tempestiva e efficiente di progetti UE e extra-UE (ricognizione precoce sui bandi [tematiche, *time frame*, competenze da coinvolgere], aggiornamenti policy EU, attività di networking);
- l'attività di *lobbying* c/o l'Ufficio per i Rapporti con le istituzioni europee della Regione Puglia a Bruxelles; a tal fine, l'Ateneo ha stipulato, in data 26.3.2018, un contratto di durata annuale con una unità di personale, che opera presso l'ufficio con sede a Bruxelles messo a disposizione della Regione Puglia e che svolge le seguenti attività:
 - individuare potenziali programmi di Finanziamento dell'Unione Europea di possibile interesse per l'Università di Bari Aldo Moro ;
 - monitorare e redigere schede tecniche su programmi e bandi dell'Unione Europea;
 - fornire informazioni preliminari su nuove e future azioni comunitarie nel settore della ricerca;
 - comunicare iniziative finalizzate alla ricerca di partner per network europei;
 - organizzare incontri con funzionari o esperti dell'Unione Europea;
 - fornire assistenza tecnica nella redazione e rendicontazione di progetti da presentare all'Unione Europea per il finanziamento;
 - promuovere la costruzione di una rete europea stabile di Università e Agenzie per la partecipazione a progetti dell'Unione Europea.

3) migliorare le politiche di reclutamento attraverso:

- il rafforzamento della politica di reclutamento di giovani qualificati, anche migliorando l'attrattività e il percorso formativo dei dottorati di ricerca.

4) curare le reti e i rapporti con il territorio attraverso:

- l'implementazione dei rapporti con agenzie territoriali di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico (es. ARTI, APRE) e partecipate regionali (Innova Puglia, Puglia Sviluppo);
- il monitoraggio delle azioni dell'Università di Bari Aldo Moro nei Distretti tecnologici (es. DARE, H-BIO, MEDIS, ecc.);
- la cura dei rapporti con le imprese (SME, aziende farmaceutiche e biotech, altre aziende);

- il rafforzamento dei rapporti con la Regione Puglia (soprattutto per FESR e PON);
- la eventuale implementazione di attività “fund raising” mediante adeguate campagne di informazione;
- la promozione della cultura dell’integrità nella ricerca anche attraverso l’emanazione di un apposito codice di condotta, già sottoposto ad un esame preliminare da parte del Senato Accademico nella riunione del 23 luglio 2018;
- la creazione di reti di competenze diverse e complementari, che approccino in maniera multidisciplinare le moderne sfide della ricerca, con particolare attenzione alla comunicazione scientifica, alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, e alla disseminazione del sapere;
- la integrazione tra didattica, ricerca e assistenza, partendo dalla stipula del nuovo Protocollo d’Intesa Università-Regione in corso di formalizzazione per le attività in ambito medico;
- la comunicazione dei risultati della ricerca alla società civile attraverso strumenti quali siti web, leaflet, conferenze pubbliche, dibattiti pubblici, apertura di blog, caffè scientifici, progetti con le scuole;
- il rafforzamento del ruolo dell’Ateneo quale punto di riferimento scientifico sulle tematiche relative alle migrazioni internazionali con particolare riferimento al contesto euro-mediterraneo promuovendo, altresì, una produzione scientifica interdisciplinare che faccia perno sull’ampio ventaglio di competenze interne (non presenti in altre realtà di ricerca).

La “Ricerca UNIBA” negli ultimi anni ha prodotto risultati di rilievo in ambito scientifico e umanistico, contribuendo alle conoscenze di base, fondamentali per la erogazione di attività didattica di alto profilo, e in ambito applicativo come Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, che in alcuni casi è pronta per il relativo trasferimento tecnologico a brevetti, spin-off, start-up, piccole/medie e grandi imprese.

Ricerca – driver internazionalizzazione

Nel Best global Universities Ranking 2017 UNIBA si pone al 392° posto con un miglioramento rispetto allo scorso anno (quando era al 411°), posizionandosi a livello mondiale nel quartile più alto (top 25%). Punto di forza per UNIBA è l’impatto della ricerca, mentre punto di debolezza è rappresentato dal numero delle pubblicazioni con coautori stranieri. Al fine di migliorare questo indicatore che è risultato cruciale nel ranking suddetto ma che si utilizza anche in altri ranking per valutare l’internazionalizzazione della ricerca, si propone di inserire nei bandi relativi al reclutamento di visiting professor o di visiting fellowship o qualsiasi altra forma di collaborazione su base premiale con università straniere, come output della collaborazione, la stesura di almeno una pubblicazione in comune con il docente tutor in UNIBA. Tenendo conto della crescita sia dei visiting professor che degli studenti di dottorato stranieri reclutati attraverso progetti con borse di studio, e dei premi di laurea Global thesis il numero di pubblicazioni potrebbe crescere di almeno 50 unità/anno con un notevole innalzamento dell’indicatore preso in considerazione dai ranking internazionali. La promozione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca si declina su vari aspetti: l’aumento di borse di studio dedicate a studenti di dottorato stranieri, la promozione di nuovi accordi con università e centri di ricerca esteri in cui inserire

docenti UNIBA nei collegi di dottorato, l'implementazione della comunicazione tramite siti internazionali, mailing-list di società scientifiche ma anche canali social. L'attrattività di dottorandi stranieri per un periodo di fellowship presso corsi di dottorato UNIBA è stata recentemente promossa dal finanziamento regionale della Regione Puglia - Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale, concretizzatosi nel Programma Global Doc, che rivolto ai corsi di dottorato, ha registrato un'alta domanda di partecipazione da ogni parte del mondo (65 candidature su 18 posti) di candidati stranieri di elevata professionalità. Alla luce di queste esperienze pilota si propone il potenziamento delle carriere internazionali- sia per gli studenti UNIBA in uscita che per studenti stranieri in entrata- con l'individuazione di fondi e finanziamenti per supportare queste forme di mobilità internazionali di alto impatto scientifico.

Per migliorare la partecipazione a progetti internazionali dei docenti UNIBA è necessario completare la mappatura delle competenze scientifiche dei ricercatori al fine di creare un data base da impiegare come strumento per l'inserimento dei docenti in network e piattaforme europee di cui UNIBA fa parte e che operano azioni di networking su bandi internazionali (esempio UNIMED per bandi INTERREG, EURO MED, PRIMA, UNILION per Horizon, EUA per bandi Education) nonché potenziare la presenza su Brussels, azione già avviata con la disponibilità al domicilio offerta dall'Ufficio della Regione Puglia a Brussels. La recente riorganizzazione della struttura amministrativa di UNIBA ha individuato Unità Operative per la ricerca, terza missione e internazionalizzazione in ogni dipartimento con il compito di facilitare il flusso di informazioni e le procedure di redazione delle proposte progettuali, per gli ambiti di competenza del PTA. Il flusso informativo che attraverso facilitatori internazionali transiterà in UNIBA potrà esser raccolto su una pagina dedicata, impostata sul sito UNIBA, in cui bandi, opportunità di networking, survey europee, posizioni aperte in agenzie europee, richieste di partnership, lavori dei referenti italiani ministeriali sulla strutturazione del IX Programma Quadro, documenti strategici della Commissione europea saranno inserite al fine di aumentare la consapevolezza dell'importanza di essere informati sulle politiche europee per la partecipazione a progetti di respiro internazionale. Le informazioni verrebbero veicolate dai vari canali (per ora informali) che alcuni docenti UNIBA e collaboratori del Rettore hanno su Brussels oltre che dai referenti dei network sopra citati. Infine, è in programmazione un nuovo corso di formazione sulla progettazione internazionale rivolto al PTA, sulla scorta di quello già somministrato ad alcune unità di PTA nel corso del 2016, al fine di potenziare le *expertise* dei referenti delle UO dipartimentali sopra citate.

Sintesi delle azioni strategiche per il triennio 2018-2020 per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività di ricerca dell'Ateneo

- Implementare azioni a sostegno della partecipazione ai bandi competitivi con maggiore attenzione a quelli europei;
- Ampliare la visibilità internazionale della ricerca UNIBA migliorandone il posizionamento nei ranking internazionali;
- Promuovere nuovi accordi con università e centri di ricerca esteri con partecipazione incrociata a collegi di dottorato;
- Potenziare l'attrattività dei corsi di dottorato di ricerca;
- Valorizzare i corsi di dottorato e la produzione scientifica dei dottorandi;

- Migliorare la produzione scientifica dei docenti e ricercatori dal punto di vista quali-quantitativo, intervenendo anche sul sistema di monitoraggio e mediante l'implementazione di strumenti conoscitivi delle opportunità di collaborazione internazionale e degli accordi e delle convenzioni internazionali in corso;
- Implementare una policy per l'integrità e l'etica della Ricerca a partire dall'emanazione di apposite Linee Guida di Ateneo;
- Potenziare le competenze progettuali delle unità amministrative coinvolte nelle unità operative ricerca e internazionalizzazione dei dipartimenti.

Obiettivi strategici e indicatori

Cod. Obiettivi strategici	Descrizione Obiettivi strategici	Indicatori
C1	Potenziare l'attrattività e la qualità dei corsi di dottorato di ricerca	N. di domande di partecipazione ai corsi di dottorato/ N. posti a concorso
		Percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo (iA_C_3)
		N. collaborazioni stipulate dall'Ateneo con imprese ed enti anche stranieri per il dottorato
C2	Valorizzare i corsi di dottorato	N. pubblicazioni dei dottorandi di ricerca/totale dottorandi
		Numero di Corsi di dottorato innovativi "intersettoriali" e "interdisciplinari" ai fini del PNR 2015-20
		Indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di ateneo)
C3	Miglioramento quali-quantitativo della produzione scientifica	Fondi di Ateneo destinati ai docenti produttivi in ambiti di ricerca
		Percentuale dei docenti produttivi (con almeno due pubblicazioni o una monografia negli ultimi 3 anni)

		N. di prodotti presenti in IRIS-Cineca che possiedono almeno un codice identificativo (ISBN, ISSN, DOI, ISMN, etc.) e abbiano correttamente impostata la "licenza di distribuzione" rapportato a tutti i prodotti presenti in IRIS-Cineca
		Percentuale di prodotti non duplicati
		N. di accessi alla piattaforma InCites per la valutazione della produttività scientifica
C4	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi	Entrate da bandi competitivi / N. docenti
		Entrate per la ricerca (esclusi fondi di ateneo) per finanziamento di posti di professore di ruolo e ricercatore
		Numero di progetti ammessi a finanziamento/numero totale di progetti presentati *100
C5	Definire una policy per l'integrità e l'etica della Ricerca	Emanazione apposito regolamento

PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE DA CANDIDARE NELLE 12 AREE DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUATE DAL PNR 2015-2020								
Soggetto proponente								
N.	TITOLO PROGETTO	REFERENTE UNIBA	DIPARTIMENTO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	CAPOFILA	Partner	TOTALE COMPLESSIVO	BUDGET TOTALE UNIBA
1	Close to the Earth - CLOSE	Giordano Francesco, Fracassi Francesco, Mininni Rosamaria, Appice Annalisa, Manca Fabio	Fisica, Chimica; Matematica; Informatica; Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	AEROSPAZIO	Distretto Tecnologico Aerospaziale	IMT SRL, GAP SRL	€ 9.663.492,00	€ 1.250.000,00
2	Integrazione dei sistemi aeromobili a pilotaggio remoto nello spazio aereo per usi civili - RPASinAir	Spinelli Paolo, Longo Savino, Mininni Rosamaria, Capolongo Domenico, Appice Annalisa	Fisica, Chimica, Matematica, Scienze della Terra geoambientali, informatica	AEROSPAZIO	Distretto Tecnologico Aerospaziale	VITROCISSET, ENAV, ADP, Università degli Studi di Enna KORE, Telespazio, INFN	€ 7.803.240,00	€ 1.150.000,00

3	Pasta e prodotti da forno: integrità, salubrità e sostenibilità – innovazione di processo e di prodotto – INTEGRATI	Rizzello Carlo	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	AGRIFOOD	Università degli Studi di Messina	VALLE FIORITA CATERING S.R.L., Università degli Studi del MOLISE, Università degli Studi di TORINO, FONDAZIONE "GIOVANNI PAOLO II", Università degli Studi della TUSCIA, Azienda "Il Fornaio dei Mulini Vecchi " di Paolillo Vincenzo, CEREALITALIA INDUSTRIE DOLCIARIE spa, Consorzio IT.QSA, Libera Università di BOLZANO, Casa Buratti s.r.l., La Molisana S.p.A	€ 7.236.337,00	€ 1.260.000,00
---	---	----------------	--	----------	-----------------------------------	---	----------------	----------------

4	Innovazioni di processo e di prodotto nelle filiere bovine lattiero-casearia e delle carni per la salute dell'uomo, il benessere degli animali ed il rispetto dell'ambiente - ONE HEALTH, ONE WELFARE	Buonavoglia Canio, Francesco, Faccia Michele, De Mastro Giuseppe, Gesualdo Loreto, Portincasa Piero, Pesole Graziano, Corbo Filomena	Medicina Veterinaria; Chimica; Scienze Agro Ambientali e Territoriali; Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti; DETO; Scienze Biomediche Oncologia Umana; Bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica; Farmacia e scienze del farmaco;	AGRIFOOD	Università di Bari	Università degli Studi del MOLISE, Università degli Studi di TERAMO, Carton Pack s.r.l., Capurso Azienda Casearia s.r.l, CSQA CERTIFICAZIONI SRL, S.A.Ge.M Società Abruzzese Gestione Mangimifici Società Cooperativa, IRPLAST SpA, DALTON BIOTECNOLOGIE SRL, CENTRO CARNE SRL, SAN DEMETRIO SRL, INALCA SOCIETA' PER AZIONI, MATARRESE SRL, PLANTAMURA CARLO SRL	€ 9.554.110,00	€ 4.310.565,00
---	---	--	---	----------	--------------------	---	----------------	----------------

5	Approcci intersettoriali per la Crescita Blu e la gestione integrata della fascia costiera - BLUESCAPE	Di Alessia Gilio	Biologia	BLUE GROWTH	DHITECH S.C. a R.L	CREA S.R.L., DW INFORMATICA SPA, BONASSISALAB S.R.L., IRCCS Saverio de Bellis, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Costa Edutainment S.p.A., HIGH TECHNOLOGY SYSTEMS HTS SRL, SELMED S.R.L., ALFA ANALISI CLINICHE SRL, Distretto DITNE, CIHEAM Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB), Università degli Studi di TRIESTE	€ 8.509.963,00	€ 780.300,00
---	--	------------------	----------	-------------	--------------------	--	----------------	--------------

6	Processi di EstRazione di bioprodotto da sCarti agroIndustriali e VALorizzazione in cascata - PERCIVAL	Pisano Isabella, Farinola Gianluca, Bianchi Biagio	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica; Chimica; DISAAT	CHIMICA VERDE	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	Università di Foggia, Università di Torino, Università di Ferrara, Università dell'Aquila, Università La Tuscia di Viterbo, Fondazione Mach, Fondazione Medes, ODR next Technology, Asia Ambiente spa, enviroment Park spa, Licofarma, Apofruit spa, Azienda Guglielmino, DITNE, Spring Bioenergy	€ 8.472.885,00	€ 902.000,00
7	I prodotti per il rilancio della bioeconomia: un nuovo modello di sviluppo industriale per il rilancio del Mezzogiorno – PROMISE”	Di Benedetto Angela	Chimica	CHIMICA VERDE	Mater-Biopolymer Srl	Novamont spa, Università di Trieste, Università di Palermo, CNR, REMAPLAST srl, Lirsa srl, Donnafugata, circ SRL, Polyeur srl		€ 1.246.000,00

8	Tecnologie per la fruizione ESPERIenziale dei beni culturali ed ambientali italiani	Caivano Danilo	Informatica; Scienze della Terra e Geoambientali; Chimica; Scienze Politiche, Lettere, Lingue Arti. Italianistica; Studi Umanaistici; Sistema Museale d'Ateneo	CULTURAL HERITAGE	Università di Bari	Software Engineering Research and Practices srl, Dw Informatica S.p.A, Endow Srl, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, EXPRIVIA S.p.A., Università del SALENTO, ISTEMI SAS di Nicolino Messuti & C., SOCIETA' COOPERATIVA SISTEMA MUSEO, WEBSOLUTE SPA, Fondazione Bruno Kessler, Italferr	€ 9.657.610,00	€ 1.848.823,00
9	Creazione di un ecosistema digitale che promuova turismo dei beni culturali nei territori - CHAT	Barbuti Nicola	Studi Umanistici	CULTURAL HERITAGE	Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa	Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Napoli Federico II, TIM, CoopCulture, MaticMind, Dotit, A2I	€ 9.600.000,00	€ 900.666,00

10	Combinazione di design, elettronica e materiali multifunzionali per nuovi componenti estetici – E-DESIGN	Cioffi Nicola	Chimica, Fisica	DESIGN, CREATIVITA' E MADE IN ITALY	Centro Ricerche Fiat	IMT, GAP	€ 9.914.181,00	€ 770.000,00
11	La piattaforma Digitale Intelligente per la creazione di monumenti culturali digitali in co-dESign- DIES	Barbuti Nicola	Studi Umanistici, Informatica	DESIGN, CREATIVITA' E MADE IN ITALY	Università di Bari	Università degli Studi di FOGGIA, ETT Solutions S.p.A., Stark S.r.l., Applicazioni di Ingegneria e Informatica S.r.l., THESIS S.r.l., Software Design S.r.l., Quorum Italia S.r.l., D.A.BI.MUS. S.r.l., Profin Service S.r.l.	€ 5.153.050,00	€ 1.743.300,00
12	Gassificazione rifiuti organici umidi con acqua supercritica per produzione di biometano-gnl-metanolo green fuel - WW GREEN FUEL	Dibenedetto Angela	Chimica	ENERGIA	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia	Università della CALABRIA, TECHFEM S.p.A., Sotacarbo - Società Tecnologie avanzate Low Carbon S.p.A., Politecnico di TORINO, Sol S.p.A, CALABRIA MACERI SPA	€ 8.849.720,00	€ 650.000,00

13	Energie per l'Ambiente TARANTO	Fracassi Francesco, Tursi Angelo Selicato Gianluca, Notarnicola Bruno	Chimica; Biologia; Giurisprudenza; Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, Ambiente, Culture	ENERGIA	CNR	ASTRA ENGINEERING SRL, ECOPAN S.r.l., ICMEA SRL, SOCRATE s.r.l., Università degli Studi di BOLOGNA, Omnitech S.r.l, CISA SPA, Biotec srl, COMFORT ECO srl	€ 9.740.000,00	€ 1.470.000,00
14	Innovazione ed automazione di processi agro-industriali nell'ottica del digital farming e dell'internet of things	De Gennaro Gianluigi	Biologia	FABBRICA INTELLIGENTE	Università degli Studi del Molise	HB TECHNOLOGY, ISAGRO SPA, METADESIGN SRL, CENTRO FUTURO IN RICERCA	€ 5.152.049,00	€ 706.529,00
15	Tecnologie Innovative per motori ad accensione comandata estremamente efficienti (Innovative technologies for EXTREMely Efficient spark ignited engines – EXTREME	Fracassi Francesco, Lugarà Pietro Mario	Chimica, Fisica	MOBILITA' SOSTENIBILE	Centro Ricerche Fiat	Magneti Marelli S.p.A., I.C.M.E.A. S.r.l., CNR, Università degli Studi della BASILICATA, MEDIS S.C. A R.L.	€ 9.956.281,00	€ 1.100.008,37

16	Sviluppo di Metodi Avanzati per la Medicina Di Precisione - DAMPM	Bertolino Alessandro, Trojano Maria, Silvestris Francesco, Cicinelli Ettore, Giorgino Francesco, Gesualdo Loreto, Palazzo Gerardo, Scamarcio Gaetano	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso; Scienze Biomediche e oncologia Umana; DETO; Chimica; Fisica	SALUTE	Expriva Spa	Masmec S.p.A, Università degli Studi di UDINE, SITAE S.p.A, Università "Campus Bio-Medico, Openwork S.r.l., Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II"	€ 9.989.503,00	€ 4.877.499,91
17	Predizione, in patologie infiammatorie croniche, ell'efficacia e della resistenza alla terapia - Predict	Scilimati Antonio	Farmacia Scienze Biomediche Scienze Mediche di Base	SALUTE	Merck Serono S.p.A.	Università degli Studi di Napoli Federico II, OPTOSMART S.R.L., Itel Telecomunicazioni S.r.l., Biofordrug srl	€ 8.505.649,00	€ 1.280.000,00

18	3D City Smart Manager – 3D-CISMA	Bellotti Roberto	Fisica, Scienze della Terra e Geoambientali	SMART, SECURE AND INCLUSIVE COMMUNITIES	Fondazione Centro europeo di Formazione e ricerca di ingegneria sismica Eucentre	Meridionale Impianti spa, Sielte spa, Italtel spa, santer Reply spa, CRS Meridionale Impianti S.p.A. , CRS4 S.r.l. ,GEOCART S.p.A., EN.SU., Tecnosistem S.p.A., Filippetti S.p.A., PRO S3 S.r.l. , Fondazione Bruno Kessler, Link Campus, Università di Pavia, INFN, Università di Messina	€ 9.500.000,00	€ 379.000,00
19	Emotional and Physiological Support for Enhancing Quality of Daily Life in Patients with disabilities deriving from neurodegenerative disorders and stroke – LIFENET	Logroscino Giancarlo	Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso	TECNOLOGIA E AMBIENTI DI VITA	Università degli Studi di Messina	Università degli Studi di MILANO-BICOCCA, Olomedia S.r.l, PROGESI, CONSORZIO MILANO RICERCHE, Italtel S.p.A.,	€ 5.089.409,44	€ 704.022,00

PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE DA CANDIDARE NELLE 12 AREE DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUATE DAL PNR 2015-2020

Soggetto attuatore

N.	TITOLO PROGETTO	REFERENTE	DIPARTIMENTO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	DISTRETTI/CONSORZIO	TOTALE COMPLESSIVO	BUDGET TOTALE UNIBA
1	Soluzioni tecnologiche innovative per una cerealicoltura meridionale CEREAL-SOLTEC	Gadaleta Agata	Scienze Agro-ambientali e Territoriali	Agrifood	Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie	€ 6.094.000,00	€ 1.106.000,00
2	Territorial Basic Knowledge Acquisition - TEBAKA	Bellotti Roberto, Pompili Alexis, Sanesi Giovanni	Fisica, RECAS, Scienze Agro-ambientali	Agrifood	Distretto Tecnologico Aerospaziale	€ 6.602.090,00	€ 1.375.000,00
3	La Metamorfosi Additiva del Design - MAD	Ceci Michelangelo	Informatica	DESIGN, CREATIVITA' E MADE IN ITALY	DHITECH S.C. a R.L	€ 9.827.000,00	€ 500.000,00
4	Community Energy Storage: tecnologie, modelli ed algoritmi per una gestione aggregata di sistemi distribuiti di accumulo dell'energia in ambito PowerCloud - COMESTO	Ceci Michelangelo, Malerba Donato	Informatica	Energia	DHITECH S.C. a R.L	€ 9.978.279,00	€ 500.000,00
5	Monitoraggio attivo dell'infrastruttura - MAIA	Mininni Rosamaria	Matematica	Mobilità Sostenibile	Medis Scarl	€ 9.878.214,00	€ 180.096,00
6	Approccio multitasking per la diagnosi e la terapia delle placche aterosclerotiche ad alto rischio - ATHERO.RISK	Favia	Bioscienze	Salute	DHITECH S.C. a R.L	€ 6.283.536,00	€ 200.000,00

7	Sviluppo di biomarcatori diagnostici per la medicina di precisione e la terapia personalizzata - BIO-D	Bellotti Roberto, Moschetta Antonio	Fisica, RECAS, interdisciplinare di Medicina	Salute	DHITECH S.C. a R.L	€ 7.915.257,00	€ 158.700,00
8	Costituzione della biobanca del microbiota intestinale e salivare umano: dalla disbiosi alla simbiosi	Gesualdo Loreto, Farinola Gianluca, Moschetta Antonio, Procino Giuseppe, Palmieri Luigi, Cicinelli Ettore, De Angelis Maria	DETO, Chimica, Interdisciplinare di Medicina, Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, DISSPA	Salute	Distretto H-BIO	€ 9.000.000,00	€ 2.450.000,00
9	Identificazione di nuovi markers diagnostici e prognostici del tumore del Colon retto: focus su staminalità, microambiente e metabolismo - PREMEDI COL	Moschetta Antonio	Interdisciplinare di Medicina; DETO; Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	Salute	Distretto H-BIO	€ 9.200.000,00	€ 2.750.000,00
10	Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes - SHARID	Scamarcio Gaetano, Giorgino Francesco, Torsi Luisa	Interateneo di Fisica, DETO, Chimica	Salute	Medis Scarl	€ 9.750.000,00	€ 600.999,00
11	Sviluppo di piattaforme mecatroniche, genomiche e bioinformatiche per l'oncologia di precisione - PMGB	Torsi Luisa, Gaetano Scamarcio	Chimica, Fisica	Salute	Medis Scarl	€ 4.197.100,00	€ 500.000,00

12	Tecnologie di assistenza personalizzata per il miglioramento della qualità di vita - TALISMAN	Malerba	Informatica	Tecnologie per gli ambienti di vita	DHITECH S.C. a R.L	€ 9.789.921,00	€ 339.102,00
-----------	---	---------	-------------	-------------------------------------	--------------------	----------------	--------------

Report Attività di Ricerca 2017

ATTIVITA' DELLA UO:PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI SVOLTE DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017

1.1 PROGETTI FINANZIABILI CON FONDI DI ATENEO;

Nel corso dell'anno 2017 l'Ateneo non ha ripartito somme per i contributi di ricerca ai Dipartimenti, per la Ricerca di base.

1.2 PROGETTI DI RICERCA NAZIONALE: MINISTERI, ENTI LOCALI, FONDAZIONI E ALTRO

1.2.1 BANDI MIUR "PRIN-2015"

Nell'anno 2017, il MIUR non ha emanato il Bando PRIN. L'ufficio si è occupato di svolgere la procedura amministrativa e telematica sul sito CINECA per il trasferimento dei docenti appartenenti a gruppi scientifici di progetti finanziati negli anni precedenti ad altri Atenei.

1.2.2 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE ANCHE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DI INSTANBUL.

Il bando pubblicato mirava a finanziare progetti per 10 milioni di euro a supporto delle attività di sensibilizzazioni rispetto a sei linee d'intervento: donne migranti e rifugiate, inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, supporto alle donne detenute che hanno subito violenza, programmi di trattamento di uomini maltrattanti, supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza "economica" e progetti di sensibilizzazione, prevenzione e educazione.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n.2 proposte progettuali e precisamente il Dipartimento FORSICOM ha presentato nell'ambito della Linea C – "Supporto alle donne detenute che hanno subito violenza" una proposta progettuale dal Titolo: "Nuove Visioni non Violente Teatro terapia, Video e Narrazione di Sé per la consapevolezza" ed il Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito della linea F – "prevenzione e educazione" una proposta progettuale dal Titolo: "Università, Territorio, violenza di genere: "Cantiere di integrazione delle misure di prevenzione e di contrasto".

1.2.3 Bando MIPAF: FINANZIAMENTO PROGETTI INNOVATIVI, PER LA LIMITAZIONE DEGLI SPRECHI E L'IMPIEGO DELLE ECCEDEXE ALIMENTARI E DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha indetto una selezione pubblica nazionale per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico, nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e al confezionamento dei medesimi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze alimentari, nonché per il finanziamento di progetti di servizio civile nazionale, che assicurino tutti una concreta applicazione dei risultati conseguiti.

Nell'ambito del succitato Bando l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n.3 proposte progettuali così suddivise:

- Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie , Titolo del progetto: "Recupero e valorizzazione dei sottoprodotti della filiera lattiero-casearia";
- Dipartimento DETO, Titolo del Progetto: "Uso di sostanze naturali per il prolungamento della shelf life del pesce e per la riduzione delle contaminazioni batteriche dannose per il consumatore";
- Dipartimento di Chimica, Titolo del Progetto: "Recupero di sostanze nutraceutICHE da scarti di lavorazione dell'olio di oliva (Acronimo: RICH)".

1.2.4: Avviso Pubblico per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa.

L'Autorità di gestione PON-MIUR ha fornito regole e modalità per la presentazione di progetti finalizzati all'innalzamento delle competenze di base, in particolare le competenze digitali sempre più riconosciute come requisito fondamentale per lo sviluppo sostenibile nel nostro Paese e per l'esercizio di una piena cittadinanza nell'era dell'informazione.

L'Università degli Studi di Bari ha presentato n. 1 progetto.

Titolo: "Il nostro codice...stradale" – Dipartimento Informatica

.2.5: Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020

Si rinvia all'allegato1

1.2.6: Bando Fondazione Cariplo 2017

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n.3 proposte progettuali :

- Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie , Titolo del progetto: "AQP1";
- Dipartimento DETO, Titolo del Progetto: "Molecular Mechanism of age-related locomotor deficits:diagnostic and therapeutic implications";
- Dipartimento di Scienze mediche di Base ed Organi di Senso, Titolo del Progetto: "Hermitage".

1.3 PROGETTI DI RICERCA Regione Puglia.

1.3.1 P.O.R :avviso pubblico n.2/2017 "Cantieri Innovativi di antimafia sociale:

Educazione alla Cittadinanza attiva e Miglioramento del Tessuto urbano.

L'avviso mira a realizzare la diffusione di Iniziative di sensibilizzazione e di educazione all'antimafia sociale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana, con la generazione di Capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani più a rischio di degrado sociale urbano in linea con quanto previsto dal P.O.R Puglia *FESR-FSE 2014-2020- Asse IX-Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione-Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell'economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà- Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali.*

L'Università degli Studi di Bari nell'ambito di tale avviso ha presentato n.2 progetti.

- Titolo: Comunità disegniamo insieme coscienze e conoscenze responsabili.- Dipartimento di Economia e Finanza;
- Titolo: CANTI-Cantieri ANTImafia Innovativi- Dipartimento FORSICOM.

1.3.2. Avviso Pubblico per la Presentazione di Iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo e le residenze artistiche (art.45 del D.M. 1 luglio 2014)- Patto per la Puglia- FSC 2014/2020- Area d'intervento "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali.

Con questo avviso la Regione Puglia ha voluto sostenere, per il triennio 2017-2019, iniziative progettuali che mirino a promuovere lo Spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, cinema e audiovisivo, spettacolo viaggiante e circense), come componente fondamentale del territorio e della cultura, fattore di sviluppo economico e sociale in accordo con le linee di programmazione regionale, Nazionale e comunitaria, in attuazione del Piano Strategico Regionale della Cultura- P3ILCulturaPuglia.

Nell'ambito di questo avviso il Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo:società,ambiente,cultura ha presentato una proposta progettuale dal titolo: "Mostra del Cinema di Taranto".

1.3.3 PSR (Programma Sviluppo Rurale) Basilicata 2014-2020

Il PSR mira a promuovere il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali ed è articolato attraverso misure.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato nell'ambito del succitato Bando Misura 16.1 creazione e funzionamento dei Gruppi Operativi (GO) sul territorio, gruppi ambientalisti, gruppi di interesse dei consumatori o altre organizzazioni non governative per dare attuazione agli interventi della rete PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura n. 4 proposte progettuali":

- Dipartimento DISAAT, Titolo del Progetto: Valorizzazione delle produzioni di genotipi ovine e caprine allevati in Basilicata per la salvaguardia e la conservazione della biodiversità;
- Dipartimento DISAAT: Innovazioni di processi nel comparto delle piante officinali lucane –IPOLUC;
- Dipartimento di Medicina Veterinaria, Titolo del Progetto: filiera Controllata del Suino di Qualità a marchio Lucano.
- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Titolo: Modelli innovativi per una cerealicoltura competitiva e di qualità".

Nell'ambito della Misura 10 –Sottomisura 10.2, "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura" PSR Basilicata 2014-2020", che prevede il sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, da parte di Enti e istituti pubblici e privati, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza, contribuendo al soddisfacimento del fabbisogno F20 "Sostenere l'agrobiodiversità" ed F21 "Favorire l'introduzione di pratiche a basso uso di fertilizzanti e pesticidi", Università degli Studi di Bari ha presentato n. 1 proposta progettuale:

Titolo: ACCASATA- Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Avviso per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo di Contamination Lab

Il Miur con D.D. n 3158 del 29/11/2016 mira a finanziare nuove proposte progettuali per il sostegno di creazione e sviluppo "Contamination Lab".

Si tratta di un invito a presentare proposte progettuali che abbiano l'obiettivo di creare, sviluppare e potenziare un Contamination Lab (CLab) all'interno delle strutture di Ateneo (ogni università poteva presentare una sola domanda).

L'Avviso prevedeva inoltre la costituzione di una rete nazionale dei Contamination Lab per un valore complessivo di 150 mila euro. Scadenza presentazione domande 15 febbraio 2017.

L'Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 1 progetto:

Titolo: Contamination Lab-"BALAB"- Amministrazione Centrale.

1.3.4: Programma Operativo (PO) FESR Puglia 2014-2020

Il programma, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5854, ha individuato nella tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali una proprietà dell'azione regionale per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina; la finalità del presente avviso è l'individuazione, a seguito della presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti aventi titolo, di progetti per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina da finanziare con le risorse del Programma Operativo.

L'Università degli Studi di Bari ha presentato n. 6 progetti.

- Titolo: "BIOARCA"- Dipartimento Scienze del Suolo della Pianta e degli Alimenti;
- Titolo: "POSIDONIETO"- Dipartimento di Biologia;
- Titolo:" Il Cinghiale ...Lama Balice - Dipartimento di Biologia;
- Titolo: "COBISMAS"- Dipartimento di Biologia;
- Titolo: "Tutela delle specie di alcuni Artropodi di interesse conservazionistico"- Museo Orbotanico;
- Titolo: "Informazione e Divulgazione per il miglioramento della produzione delle carni bovine di Puglia" -Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

1.3.5: Avviso pubblico regionale per la presentazione di manifestazioni di interesse a progetti di inclusione per il reddito di dignità negli ambiti territoriali sociali

La Regione Puglia, in data 11 luglio 2016 ha pubblicato sul BURP. l'Avviso Pubblico per la presentazione di Manifestazioni di interesse a progetti di inclusione per il Reddito di Dignità negli Ambiti territoriali sociali in attuazione della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016.

L'Avviso prevedeva la costituzione di un Catalogo di "progetti di tirocinio per l'inclusione sociale" in cui sono rappresentate le manifestazioni di interesse ad ospitare tirocini per l'inclusione a beneficio dei soggetti che risulteranno assegnatari del reddito di Dignità.

Il Reddito di Dignità pugliese (ReD) è la nuova misura della Regione Puglia contro la povertà che promuove l'inclusione sociale attiva di chi è in difficoltà economica in coordinamento con la misura nazionale SIA-Sostegno di Inclusione Attiva.

Potevano proporre progetti di tirocinio per i beneficiari del ReD, tutti i soggetti pubblici e privati con personalità giuridica (con esclusione, dunque, delle persone fisiche), dotate di autonomia operativa e che avevano almeno una sede operativa sul territorio regionale pugliese.

La procedura per la presentazione delle manifestazioni di interesse era una procedura aperta, quindi “a sportello”.

L’Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 6 progetti per n. 100 beneficiari RED.

1.3.6: Avviso Pubblico Smart-In

Con D.G.R. n.871 del 7 giugno 2017, è stata approvata la strategia regionale SMART- IN per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia.

Con Determinazione del Dirigente Sezione Valorizzazione Territoriale n.136 del 9 giugno 2017 (pubblicata sul BURP n.68 del 15 giugno 2017), è stato approvato il primo degli Avvisi pubblici: "Community Library" (dotazione 20 milioni di euro) finalizzato a sostenere le biblioteche di Enti locali, scolastiche e di Università. Scadenza presentazione proposte novembre 2017.

L’Università di Bari ha presentato il progetto dal titolo “Biblioteca di Comunità Uniba”.

1.3.7: Avviso Pubblico n. 3/PAC/2017 - Azioni aggiuntive per il rafforzamento dei corsi di studio innovativi erogati dalle Università pugliesi.

Con il presente avviso la Regione Puglia interviene finanziando proposte progettuali tese a porre in essere azioni di rafforzamento dei percorsi di laurea innovativi, considerando innovativi i corsi di studio che si differenziano da quelli già presenti nell’offerta formativa di altri corsi di studio erogati dalle Università pugliesi per almeno 60 CFU.

Con la determinazione dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 1141 del 28 settembre 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva che vede 4 progetti dell’Università di Bari Aldo Moro finanziati.

Elenco dei progetti finanziati

N.	Titolo progetto	Responsabile scientifico	Dipartimento	Costo totale UNIBA	Contributo Regione
1	Progetto SI Sicurezza Informatica	Prof.ssa Teresa Roselli	Informatica	€ 300.000,00	€ 300.000,00
2	Percorsi innovativi di Digital Marketing – Digital Marketing 2.0	prof. Luca Petruzzellis	Economia, Management e Diritto	€ 299.859,04	€ 299.859,04

			dell'Impresa		
3	INNOFARMA 18 (IF 18)	prof. Marcello Leopoldo	Farmacia-Scienze del Farmaco	€ 221.493,00	€ 221.493,00
4	MA DAI! Materiali da innovazione	prof. Maurizio Dabbicco	Fisica	€ 260.050,00	€ 260.050,00

1.3.8: Avviso Pubblico n. 2/PAC/2017 - Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi

Al fine di sostenere le Università pugliesi nelle attività relative alla terza missione con il presente avviso la Regione Puglia interviene attivamente per promuovere l'organizzazione e lo svolgimento di summer school da attivarsi nel corso dell'annualità 2017 e 2018.

In risposta al succitato avviso l'Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 31 proposte progettuali.

Con A.D. n. 1030 del 04/08/2017, pubblicato nel BURP n. 95 del 10/08/2017, è stata approvata la graduatoria definitiva. Con Determinazione Del Dirigente Sezione Formazione Professionale 2 ottobre 2017, n. 1151 è stato approvato lo scorrimento della graduatoria.

Elenco progetti finanziati:

N.	Titolo progetto	Acronimo	Responsabile scientifico	Dipartimento	Altri Partner	Costo totale progetto	Contributo Regione	Contributo privato
1	I ricorsi alla Corte europea dei diritti dell'uomo: diritti azionabili e modalità di presentazione		Castellaneta Marina	Giurisprudenza	Ordine degli Avvocati di Bari	€ 13.200,00	€ 12.000,00	€ 1.200,00

2	Web editorial platform, Social media and communication in COOperative Learning	Web-S-COOL	de Gennaro Gianluigi	Ateneo	Idea Dinamica, D2c, Digital Agency, Giulia Giornaliste, Kujjuk, Elwin Streety Productions And Modern Books, Infocom	€ 20.900,00	€ 18.900,00	€ 2.000,00
3	Summer School Di Podologia Bovina	SU.S.PO.B OV.	De Palo Pasquale	Medicina Veterinaria	Associazione Regionale Allevatori della Puglia	€ 13.500,00	€ 9.000,00	€ 4.500,00
4	BIOMarkers ,Technology, TRAnsfer and Product Innovation	BIO.TRA.IN .	Gesualdo Loreto	DETO	MASMEC SpA	€ 21.252,00	€ 19.320,00	€ 1.932,00
5	Summer School: tutela del mercato tra ordinamento cinese e italiano		Panza Fabrizio	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture	Banco di Napoli-Intesa San Paolo	€ 21.780,00	€ 19.800,00	€ 1.980,00

6	Agricoltura Giovane-Management Della Nuova Impresa Agricola E Agroalimentare		Sabrina Spallini	Economia, Management E Diritto Dell'impresa	CONSORZIO PUGLIA NATURA	€ 19.800,00	€ 18.000,00	€ 1.800,00
7	Selected Issues of EU Taxation as Eu Law	E.U. TAX. LAW	Selicato Gianluca	Giurisprudenza	PWC Tax and Legal Services	€ 22.450,00	€ 19.950,00	€ 2.500,00
8	Vasco da Gama Summer School in "Safety : Navigation & Enviroment"		Uricchio Antonio Felice	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	Confidustria Taranto	€ 21.780,00	€ 19.800,00	€ 1.980,00
9	Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells off Animal ModEls	START GAME	Dell'Aquila Maria Elena	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	MARIO LIPPOLIS Strumentazione Scientifica	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00
10	Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle	DFPPF	Otranto Piergiuseppe		UPI Puglia	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00

	politiche di coesione							
11	Summer School in PhYsiology and Biophysics of Water and Ion Channels	SPYWATC H	Nicchia Paola	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	MASMEC S.p.a.	€ 21.780,00	€ 19.800,00	€ 1.980,00
12	Apulian School In Transport Economics And Infrastructures	ASTEI	Bergantino Angela Stefania	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	Exprivia SpA	€ 20.790,00	€ 18.900,00	€ 1.890,00
13	Summer School In Editoria: Editoria E Media Nazionali E Internazionali Con L'avvento Del Digitale		De Luca Ylenia	Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	Mondadori Education SPA	€ 22.000,00	€ 20.000,00	€ 2.000,00

1.3.9: Programma Interreg IPA CBC Italia–Albania-Montenegro

Il Programma co-finanziato dall'Unione Europea attraverso lo Strumento di Assistenza Pre-Adesione (IPA), dispone di una dotazione finanziaria complessiva di 92.707.558,00 euro (incluso il 15% di cofinanziamento nazionale). L'Italia partecipa con due regioni: la Puglia - che svolge anche il ruolo di Autorità di Gestione - e il Molise; l'Albania e il Montenegro partecipano con l'intero territorio. L'obiettivo è favorire la crescita economica ed intensificare la cooperazione nel basso Adriatico, implementando azioni congiunte tra attori istituzionali e no-profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile.

In risposta al succitato avviso l'Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 5 progetti coordinati, 14 progetti in partenariato e n. 2 progetti come partner associate.

1.3.10: Programma Interreg CBC Italia–Croazia

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg Cbc "Italia - Croazia" è una delle principali novità della Programmazione Europea 2014-2020, ed è stato istituito a seguito dell'ingresso della Croazia nell'Unione, avvenuto nel luglio 2013. L'obiettivo generale di Interreg Italia - Croazia è di accrescere la prosperità dell'area e sostenere le prospettive di "crescita blu", stimolando i partenariati transfrontalieri a produrre cambiamenti tangibili.

In risposta al succitato avviso l'Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 7 proposte progettuali.

1.3.11: Avviso Regione Puglia–"Innonetwork"

L'intervento promuoveva la creazione di partnership tecnologiche pubblico-private e azioni che favoriscano l'aggregazione tra imprese esistenti e altre di recente costituzione (start up tecnologiche) su progetti di :Ricerca Industriale (RI),Sviluppo sperimentale (SS).

I destinatari/beneficiari finali sono:Le **Imprese**: grandi - medie e piccole e loro Consorzi;Gli **Organismi di Ricerca** (OdR).

I beneficiari dovranno essere organizzati in rete:**Associazioni Temporanee di Scopo** (A.T.S.);

Contratti di Rete (nei limiti previsti dalla Legge 3 del 2009 e s.m.i.);

Consorzio o Società consortile.

Nell'ambito del suddetto Avviso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n.33 proposte progettuali, di seguito riportati.

Elenco Progetti Innonetwork presentati:

N.	Titolo Progetto	Dipartimento
1	Progetto ALTIS	Dip. DETO/DISPAA/Farmacologia-Scienze del Farmaco
2	Progetto BESIDE	Dipartimento di Informatica
3	Progetto BIOCOSI'	Dipartimento DISPAA
4	Progetto C3	Dipartimento di Informatica
5	Progetto DECISION	Dipartimenti di Fisica/ Informatica

6	Progetto DIVA	Dip. DISPAA/Scienze Biomediche e Oncologia Umana/Farmacia - Scienze del Farmaco
7	Progetto DOMINA APULIAE	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Farmaceutica
8	Progetto ECO-LOOP -	Dipartimento di Informatica
9	Progetto E-SHELF	Dipartimento di Informatica
10	Progetto INNOTIPICO	Dipartimento DISPAA
11	Progetto M3O3	Dipartimento DISPAA/Chimica
12	Progetto MOSAICOS	Dipartimento di Chimica
13	Progetto NETSIGN	Dipartimento di Biologia
14	Progetto PAPER	Dipartimento Interateneo di Fisica
15	Progetto PROWELLBEINGSTATE -	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco
16	Progetto SI-CARE	Dipartimenti DETO/Bioscienze, Biotecnologie e Farmaceutica
17	Progetto SINACH	Dipartimenti Fisica/Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
18	Progetto SMARTWATER	Dipartimento DISAAT
19	Progetto SOPHIA	Dip. Scienze Biomediche ed Oncologia Umana
20	Progetto PDInnotherapy	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
21	progetto RE-SKILL MOBILE	Dipartimento di Scienze Economiche e Metodi Matematici
22	progetto OSIRHYS	Dipartimento di Chimica

23	progetto ORTOPLASMA	Dipartimento di Chimica
24	progetto NORMAL	Dipartimento di Chimica
25	progetto PARSE	Dip. DISPAA
26	progetto TREE TAC	Dip. DISPAA
27	progetto OrAlnQua	dip. DISPAA
28	progetto NRG-Network	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco
29	progetto EVOOolution 4.0	Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco
30	progetto TITANO	Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
31	progetto BIOSAFE	Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica
32	progetto SUSTI-WASTE	Dip. DISPAA
33	progetto BT4BC	Dipartimento di Biologia

1.3.12: Avviso Regione Puglia- "Innolabs".

Il bando finanziava progetti pilota di sperimentazione e di soluzioni innovative al fine di contribuire alla promozione di nuovi mercati per l'innovazione.

I tre principali sistemi territoriali di riferimento coinvolti sono:

- Il sistema regionale della pubblica amministrazione ;
Il sistema regionale della conoscenza,
Il sistema regionale dello sviluppo.
- I Beneficiari sono:
- La singola PMI
I raggruppamenti costituiti da imprese (sia PMI che Grandi imprese)
I raggruppamenti costituiti da una o più imprese (sia PMI che Grandi imprese) e organismi di ricerca.

Nell'ambito di tale Avviso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n.36 proposte progettuali.

Elenco Progetti "Innolabs" presentati:

N.	Titolo Progetto	Dipartimento
1	Progetto C.LAB 4.0	Dipartimento di Informatica
2	Progetto CARQUAI	Dip. Interdisciplinare di medicina
3	Progetto CHERATOCROSS	Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
4	Progetto FEEL AT HOME	Dipartimento di Informatica
5	Progetto KOMETA-	Dipartimento di Informatica
6	Progetto NEXT HERITAGE	Dipartimento DISUM
7	Progetto PIU SICURI	Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Farmaceutica
8	Progetto RECALL	Dip. Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso
9	Progetto RENEW	Dip. dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi
10	Progetto RICICLATO -	Dipartimento DISPAA
11	PROGETTO CHROMO	Dip. dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi
12	Progetto COMPOST	Dipartimento DISAAT
13	PROGETTO DAIRY WASTE - DISPAA	Dipartimento DISPAA
14	PROGETTO I_BARI	Dipartimento DISUM
15	Progetto TELEMIELOLAB	Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana

16	Progetto TESRI	Dipartimento di Informatica
17	progetto ATENE	Dipartimento FORPSICOM
18	progetto SINCH-LAB	Dipartimento DISUM
19	progetto DESC	Dipartimento LELIA
20	progetto MYBUS	Dipartimento di Informatica
21	prgetto RECCOMADATION SYSTEM	Dipartimento di Informatica
22	progetto LIFE PUGLIA	Dip. DISPAA
23	progetto MOBILE	Dip. di Economia e Finanza
24	progetto BARI ATTIVA	Dip. di Economia e Finanza
25	progetto SAPERE	Dip. Interateneo di Fisica
26	progetto NO GLUTEN BE HEALTHY	Dip. DISPAA
27	progetto SHAREFOOD	Dip. DETO/DIPSAA
28	progetto ECODESM	Dip. DISAAT
29	progetto BAN-AUT	Dip. Farmacia - Scienze del Farmaco
30	progetto ISOSTAR	Dip DETO
31	progetto E-CURRICULUM	Dipartimento di Informatica
32	progetto GA.DI.LLAB	Dipartimento di Informatica
33	progetto SPRINT	Dip. Chimica
34	progetto ASPIDE	Dip. Chimica
35	progetto SMART SCHOOL	Dip. Interateneo di Fisica

36	progetto CORATO SOTTERRANEA	Dipartimento di Informatica
----	-----------------------------	-----------------------------

1.4 :Ricerca UE

1.4.1:Programma Horizon 2020 – Call H2020-JTI-IMI2-2015-06-two stage, Topic 4

L'Università degli Studi di Bari ha presentato n. 1 progetto:

Titolo: Harmony – Dipartimento di Biologia – prof.ssa Storlazzi e altre proposte progettuali riportate nel sottoelencato schema:

Nell'anno 2017 sono state presentate le seguenti proposte progettuali:

N.	Acronym	Call Identifier	Programme	Topic
1	proGleg	H2020-SCC-NBS-2stage-2017	H2020	SCC-02-2016-2017
2	DYANA	REC-VAW-AG-2016-01	REC	REC-RDAP-VICT-AG-2016
3	PANORAMA	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
4	Child-BIng	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	H2020	SC1-PM-07-2017
5	MacroDD	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
6	CONVINCE	H2020-SC1-2017-Two-Stage-RTD	H2020	SC1-PM-10-2017
7	PVT-SolarHouse	H2020-LCE-2017-RES-RIA-TwoStage	H2020	LCE-07-2016-2017
8	VIVACITY	H2020-SCC-NBS-2stage-2017	H2020	SCC-02-2016-2017
9	Photo4Bio	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
10	PROTEO	H2020-SFS-2017-2	H2020	SFS-17-2017
11	NU FEEDBACK	ERC-2017-COG	H2020	ERC-2017-COG
12	BIOHYBRID-FET	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	FETOPEN-01-2016-2017

13	GRAPHforFLOW	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
14	IonPaC	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
15	BREAK BIOFILMS	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
16	E3BRAIN	H2020-EE-2017-PPP	H2020	EE-12-2017
17	OPTIMENT	H2020-MSCA-ITN-2017	H2020	MSCA-ITN-2017
18	ReSelf	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	FETOPEN-01-2016-2017
19	NICE	H2020-SC6-CO-CREATION-2017	H2020	CO-CREATION-01-2017
20	Crowddreaming	H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage	H2020	CULT-COOP-06-2017
21	ISIDE	H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage	H2020	CULT-COOP-09-2017
22	ICFM-AN	H2020-RUR-2017-1	H2020	RUR-15-2017
23	POLEMOS	H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage	H2020	CULT-COOP-02-2017
24	EURULNET	H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage	H2020	CULT-COOP-01-2017
25	COASTHER2020	H2020-SC6-CULT-COOP-2017-two-stage	H2020	CULT-COOP-07-2017
26	BRONTE	H2020-SFS-2017-1	H2020	SFS-13-2017
27	APRICOT	H2020-SFS-2017-2	H2020	SFS-39-2017
28	LUBIXYL MODEL	H2020-SFS-2017-2	H2020	SFS-28-2017
29	STABLE	ERC-2017-COG	H2020	ERC-2017-COG

30	SPACED	H2020-SFS-2017-2	H2020	SFS-34-2017
31	ISITOR	H2020-RUR-2017-2	H2020	RUR-09-2017
32	TRIP	H2020-SC5-2017-TwoStage	H2020	SC5-21-2016-2017
33	EASE-MENTs	AMIF-2016-AG-INTE	AMIF	AMIF-2016-AG-INTE-01
34	F.A.I.T.H. PLAY	REC-PP-2016-2	REC	REC-RPPI-EUDI-AG-2016
35	Health-SEmotion	H2020-MSCA-RISE-2017	H2020	MSCA-RISE-2017
36	TripPredictor	H2020-MSCA-RISE-2017	H2020	MSCA-RISE-2017
37	ImmunoAdept	H2020-MSCA-RISE-2017	H2020	MSCA-RISE-2017
38	FoodFare	H2020-ICT-2017-1	H2020	ICT-11-2017
39	F.E.E.D.I.N.G.	HP-PJ-2017	3HP	PJ-01-2017
40	BEAt-DKD	H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage	H2020	IMI2-2015-05-02
41	HyPhOE	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	FETOPEN-01-2016-2017
42	NEpAL	H2020-SwafS-2017-1	H2020	SwafS-11-2017
43	UNIBA ULTRA LIMES	HERCULE-LT-AG-2017	HERC	HERCULE-LT-2017-03
44	DENOVOTHERALIVER	ERC-2017-ADG	H2020	ERC-2017-ADG
45	AROMA	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
46	ITACA	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
47	FLOURISH	H2020-MSCA-IF-2017	H2020	MSCA-IF-2017
48	OptAM	H2020-MSCA-IF-2017	H2020	MSCA-IF-2017
49	RESTART	H2020-MSCA-IF-2017	H2020	MSCA-IF-2017

50	BimoPKD	H2020-MSCA-IF-2017	H2020	MSCA-IF-2017
51	APULIAN TRIP	H2020-MSCA-COFUND-2017	H2020	MSCA-COFUND-2017
52	BRIGHTNESS	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
53	ED4LIFE	H2020-MSCA-COFUND-2017	H2020	MSCA-COFUND-2017
54	ADACELL	H2020-FETOPEN-1-2016-2017	H2020	FETOPEN-01-2016-2017
55	HumanPol	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
56	SUSPlantPro	H2020-WIDESPREAD-05-2017- Twinning	H2020	WIDESPREAD-05-2017
57	Rights of SAV	JUST-JACC-AG-2017	JUST	JUST-JACC-AG-2017
58	AGENCY	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
59	ROCILM	ERC-2018-STG	H2020	ERC-2018-STG
60	SONATA	ERC-2018-SyG	H2020	ERC-2018-SyG
61	PaCRoi	REC-RRAC-RACI-AG-2017	REC	REC-RRAC-RACI-AG-2017
62	TRAM	ERC-2018-SyG	H2020	ERC-2018-SyG

1.4.2: Programma LIFE 2014-2020 – LIFE Environment and Resource Efficiency;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha presentato n. 1 progetto

Titolo Life Clean Up – Dipartimento di Chimica – prof.ssa Cosma.

1.4.3: Programma Erasmus+

Nell'ambito del Programma Erasmus+ - Capacity Building in Higher Education Call 2017 EAC/A03/2016 – l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata aggiudicataria del Progetto "NUCIF - Network de universidades para el conocimiento y la integraciòn de frontera" destinato al rafforzamento delle relazioni interuniversitarie con l'America latina.

Il Progetto NUCIF è finalizzato alla creazione di un network transfrontaliero tra istituzioni dell'alta formazione dell'America Latina e prevede la costruzione di 4 centri di competenza, anche attraverso la valorizzazione delle esperienze già maturate dall'Università di Bari Aldo Moro , in materia di programmi transfrontalieri, nella regione balcanica.

Il Progetto NUCIF è stato presentato in partnership con la Fundacion Eurosur e altre dieci Università dell'America Latina provenienti da: Argentina, Bolivia, Paraguay e Cile e prevede la partecipazione dell'Università di Foggia, della Università di Lubjana e della Università di Patrasso.

Il Progetto, del valore di 971.000 Euro, è interamente finanziato dalla Unione Europea.

1.4.4: Collaborative Doctoral Partnership

Obiettivo del bando è stabilire collaborazioni strategiche in tematiche specifiche con Enti di Formazione Superiore, caratterizzati da ricerca di eccellenza e visibilità internazionale nel campo, al fine di:

- formare una nuova generazione di dottori di ricerca in scienze e tecnologia;
- co-sviluppare, co-ospitare e co-supervisionare i corsi di dottorato di ricerca;
- rafforzare la collaborazione tra JRC e gli Enti di Formazione Superiore.

Gli ambiti tematici erano:

- Energy and transport modelling
- Soil and land use change
- Bioeconomy and forests
- Machine learning
- Genomics and bioinformatics
- Nuclear decommissioning and waste management.

L'Università di Bari Aldo Moro ha presentato n. 6 progetti, 1 per ciascun ambito tematico.